

# MONDELLO: riapre l'antica torre che proteggeva i pescatori

(aman) A cinquanta anni di distanza è stata riaperta al pubblico l'antica torre di Mondello, uno dei manufatti che caratterizzano la borgata. Dopo due stagioni di restauro, l'associazione "no profit", "Aiamola", ha aperto le porte della struttura risalente al 1455, alla curiosità di visitatori e turisti.

Attraverso un percorso guidato, lo staff di "Aiamola", da ieri mattina fino a oggi e per i successivi tre fine settimana, grazie al sostegno dell'assessorato al Turismo, guidato da Raoul Russo, fa visitare, gratuitamente, la torre che difendeva il lavoro della tonnara dagli attacchi dei pirati. I visitatori possono assistere a un audiovisivo che recupera la memoria della vita svolta dentro la tonnara, attraverso le testimonianze degli anziani pescatori che vi lavoravano.

Grazie al contributo dell'assessorato comunale al Turismo, l'associazione, presieduta da Angelo Agnello, che per nove anni ha ricevuto il complesso in gestione, ha prodotto un fumetto che racconta i luoghi prendendo spunto da un fatto realmente accaduto nel 1793: Quando le navi dei pirati ri-

manevano impigliate sulle reti della tonnara e venivano attaccate e respinte dai tonnaroti mondellani.

«Il fumetto - afferma Raoul

Russo - è un mezzo di comunicazione giovane, grazie al quale può essere riscoperta la nostra storia, troppo spesso sottovalutata».

ANTONIO MANCINO



PRIMI VISITATORI. Nella foto Studio Camera: Gino Di Marzo e Domenico Bonaccorso.